



Triennio di riferimento -2020/23

ISTITUTO TECNICO E PARITARIO "GUGLIELMO MARCONI"

COD. MECC. SRTHA6500C (ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA)

COD. MECC. SRRHF9500H (ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA)

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le opportunità formative derivano dall'offerta di due indirizzi di studio presenti in Istituto, ovvero il Tecnico "Trasporti e Logistica" e il Professionale "Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera".</p> <p>Gli studenti con particolari difficoltà, dietro formale richiesta della famiglia, sono supportati da insegnanti di sostegno nel rapporto minimo stabilito dalla legge.</p>	<p>I discenti "difficili", che presentano una situazione socio- economico-culturale, in generale di livello medio- basso, con situazioni più svantaggiate, vivono nei quartieri periferici della città.</p> <p>L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è assai poco significativo ed è comunque equamente distribuito tra i due indirizzi. La popolazione scolastica presenta caratteristiche omogenee in quanto, eccetto una singola unità, tutti risultano essere in possesso della cittadinanza italiana.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Le rette scolastiche risultano essere l'unico introito dell'Istituto, non sussistendo dunque altre entrate pecuniarie. Mediante esse viene supportato l'intero importo di spesa dell'offerta formativa ed i costi pro-capite/alunno; questo a supporto curricolare, extra- curricolare e welfare.</p>	<p>La recente crisi economica che interessa l'intero territorio nazionale e in particolare anche il Comune cui opera l'Istituto, sta modificando la disponibilità delle risorse economiche e, conseguentemente, anche del sostegno alle diverse proposte ed iniziative.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L' edificio scolastico che ospita l'Istituto, seppur risalente nel tempo, si caratterizza per un'adeguata condizione della struttura e degli spazi; punto forte dell'Istituto risulta essere il totale adeguamento della struttura alla normativa sulla Sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.</p> <p>La disponibilità di dotazione tecnologica, grazie ai progressivi adeguamenti, alla progettazione in corso di ambienti di apprendimento digitali, alla formazione specifica, consente la sperimentazione</p>	<p>L' 80% degli introiti scaturenti dalle rette delle famiglie sono dedicati esclusivamente agli stipendi per il personale-quota fissa e accessori. Solamente il 20% delle restanti somme è destinato ad investimenti (funzionamento-progetti</p>

di una didattica innovativa e inclusiva.	La difficoltà delle famiglie, frequentemente riscontrata, rispetto alla richiesta di contributi economici finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, limita ulteriori possibilità di proposte complementari.
--	---

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La stabilità di buona parte del corpo docenti garantisce un'efficace continuità didattica ed educativa. Parte del Collegio Docenti si è rinnovata, negli ultimi anni, attraverso l'acquisizione di figure che nell'Istituto hanno svolto con soddisfazione personale e buon esito formativo.</p> <p>Il corpo docente viene assunto interamente a tempo determinato in quanto, nessuno di questi, risulta essere al momento in possesso della abilitazione all'insegnamento.</p> <p>L'organico del sostegno risulta molto instabile, i docenti che vengono incaricati, infatti, non possiedono titoli di specializzazione</p>	<p>Il profilo delle competenze professionali risulta omogeneo in relazione a titoli, percorsi di aggiornamento, certificazioni di qualifica.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola svolge un buon lavoro didattico con e per gli allievi, volto a promuovere il loro successo formativo. L'impianto di lavoro, così come gli strumenti, si stanno progressivamente attestando su approcci sociocostruttivi, laboratoriali e interattivi.</p> <p>L'Istituto sta sviluppando documentata e oggettiva consapevolezza di quanto le risorse materiali e la cura dell'ambiente di apprendimento costituiscano una variante rilevabile per la realizzazione degli obiettivi formativi. Nell'edificio, gli utenti possono complessivamente fruire, oltre alle sezioni e alle aule, di spazi destinati ad attività specifiche: laboratori di informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di nautica e navigazione, laboratorio di macchine, laboratorio di sala e bar, laboratorio di enogastronomia, laboratorio di accoglienza turistica.</p>	<p>Nonostante la loro certa efficacia, risultano essere decisamente implementabili l'ampiezza e la modernità dei laboratori.</p> <p>Anche decisamente implementabile in tal senso, anche se ben avviata, la strategia d'Istituto relativa all'alfabetizzazione degli allievi di origine straniera e di recente immigrazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <p>_____</p>	<p>Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono ben inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola complessivamente svolge un buon lavoro didattico con e per gli allievi, volto a promuovere il loro successo formativo. L'impianto di lavoro così come gli strumenti si stanno progressivamente attestando su approcci sociocostruttivi: laboratoriali e interattivi. Rilevante l'investimento sull'elaborazione di PEI e PDP e sul connesso impiego di misure dispensative e strumenti compensativi.</p>

. Le motivazioni che portano alla perdita di alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro sono legate molto spesso alle difficoltà presentate al momento dell'ingresso nell'Istituto e, più in generale, da una complessiva situazione di svantaggio economico e socioculturale. La scuola si caratterizza per un'ampia accoglienza di studenti provenienti da altre realtà scolastiche non appartenenti al territorio di competenza dell'Istituto, con criticità connesse all'omologazione dei sistemi di valutazione.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggior parte dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate superano la media nazionale. Rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, gli esiti risultano essere superiori. Sia per l'indirizzo "Trasporti e Logistica" che per quello di " "Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera, italiano effetto scuola positivo; matematica effetto scuola positivo.</p>	<p>La scuola non assicura una variabilità contenuta dentro le classi di talchè, è stato possibile osservare, risultati eterogenei all'interno della classe.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano, matematica e soprattutto materie di indirizzo in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <p>_____</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco superiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, tranne qualche eccezione. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è positivo e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto lavora maggiormente sulle competenze: imparare ad imparare e chiave di cittadinanza. Gli studenti hanno acquisito un buon livello di competenze digitali. Gli studenti hanno acquisito discrete abilità relative allo sviluppo dello spirito di iniziativa.	I docenti, non sempre, possono provvedere al monitoraggio dei livelli raggiunti rispetto alle competenze: imparare ad imparare e cittadinanza, utilizzando le relative rubriche. La scuola non ha ancora adottato criteri comuni di valutazione delle competenze chiave

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti hanno ottenuto risultati positivi sia in Italiano che in matematica nelle prove Invalsi. Il 90% degli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado, nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, è stato ammesso alla classe successiva.	Il 90% degli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, risultano essere totalmente sprovvisti di conoscenze informatiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>E' stato oggettivamente appurato come gli studenti diplomati presso l'Istituto, sia in ambito di indirizzo "Trasporti e Logistica" che "Servizi per l' Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera", entro circa un anno dall'acquisizione del relativo titolo di studio, riescono a raggiungere una stabile situazione lavorativa.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'Istituto risponde alle caratteristiche di unitarietà, verticalità e fa riferimento alle CC europee. La scuola ha individuato traguardi di competenze relativi agli anni ponte. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo, esistono strutture di riferimento, dipartimenti, per la progettazione didattica.</p>	<p>Non tutti i docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro. Le competenze nelle progettualità, non sempre, sono individuate in modo chiaro. I monitoraggi delle progettualità, in alcuni casi, mancano di tracciabilità valutativa e ri-pianificazione nell'ottica del miglioramento. Non sempre vengono documentati gli interventi di recupero e potenziamento realizzati nelle classi. La scuola non ha ancora adottato un modo sistematico di valutazione delle CCE.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha raggiunto un buon livello di unitarietà e di continuità nella progettazione didattica. I riferimenti teorici, però, non sempre sono stati interpretati operativamente in percorsi e strumenti sostanzialmente condivisi. Il rapporto tra competenze chiave e competenze disciplinari risulta apparentemente chiaro e condiviso ma non sempre tradotto.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'edificio scolastico, i discenti di ogni classe possono complessivamente fruire, oltre alle aule</p>	<p>La dotazione tecnologica dell'Istituto, seppur efficace ed efficiente, non sempre viene sfruttata al massimo</p>

dedicate, di spazi destinati ad attività specifiche: palestre, laboratori di informatica, le stesse aule scolastiche vengono utilizzate come ambienti laboratoriali. Ciascuna classe dispone di un computer..

L'Istituto ha maturato la consapevolezza del valore aggiunto che la tecnologia costituisce per una didattica innovativa: le nuove tecnologie (TIC), in particolare, strumentano l'azione d'insegnamento così da poter raggiungere tutti gli alunni, consentendo loro di seguire con successo gli itinerari formativi più rispondenti alle proprie reali esigenze, ai propri livelli, ai propri tempi, ai propri modi di apprendimento. Ciò che la scuola intende raggiungere attraverso modalità didattiche innovative resta espresso negli obiettivi che seguono: • promuovere un cambiamento nei processi di insegnamento apprendimento che garantisca presa in carico e rispetto delle "diversità" degli alunni; • educare ad un uso consapevole delle tecnologie didattiche; • sostenere i processi di alfabetizzazione e cittadinanza digitale.

Costantemente la scuola promuove per il personale docente e non docente corsi di formazione e ne incentiva la partecipazione a percorsi organizzati da altri enti, finalizzati alla promozione di una didattica innovativa e all'impiego delle nuove tecnologie nella prassi educativa.

delle potenzialità consentite stante le lacune in ambito tecnologico e informatico che vengono riscontrate in alcuni discenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usate dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Gli eventuali conflitti con gli studenti vengono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata ma non in tutte le classi e non in tutti i plessi anche a causa di motivazioni strutturali. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi (anche se permangono situazioni in cui prevale un'impostazione di tipo frontale della didattica); utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività che integrano quelle ordinarie in classe, partecipano ad iniziative e proposte ministeriali e non che implicano l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'adozione di modalità didattiche nuove.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto pone attenzione alle diverse abilità e si adoperava con progetti specifici ed attraverso la didattica quotidiana per: accogliere ed integrare tutti gli alunni nella realtà scolastica; valorizzare le persone appartenenti a tutte le realtà sociali; interpretare e promuovere le differenze tra le persone come opportunità e risorsa per l'arricchimento di tutti ; facilitare l'inserimento degli alunni in area BES in tutti i contesti di apprendimento attraverso percorsi didattici flessibili, caratterizzati dall'impiego di strategie di differenziazione didattica e metodologica e finalizzati al supporto, recupero e potenziamento. L'Istituto pone attenzione ai Bisogni Educativi Speciali di tutti gli allievi, assumendoli come dato di partenza della progettualità d'Istituto e del Piano Annuale per l'Inclusività. L'impegno a favore dell'integrazione alunni diversamente abili e la realizzazione di interventi mirati alla gestione del disagio costituiscono una priorità.</p>	<p>La realizzazione di percorsi di lingua italiana per stranieri da poco in Italia, non sempre garantisce il loro successo scolastico. L'arrivo nella scuola di alunni provenienti da diverse regioni del mondo avviene durante tutto il corso dell'anno scolastico, rendendo difficoltoso il raggiungimento di un completo inserimento e di un soddisfacente successo scolastico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività' didattiche sono di buona qualità'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero e potenziamento sono complessivamente di buona qualità. Le iniziative realizzate secondo un impianto tradizionale vengono integrate da interventi fatti da educatori esterni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi e didattici sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.4 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ogni anno, in base agli esiti della valutazione complessiva, l'Istituto individua uno sfondo progettuale con valore di tema unitario e così caratterizzato: - euristico, ovvero da affrontare "tracciando il sentiero nel cammino"; comprensivo o connettivo, tale da coinvolgere tutti i soggetti che partecipano all'esperienza scolastica; coerente e strategico rispetto a VISION e MISSION del PTOF; ovvero, ogni anno viene verificata la idoneità funzionale della programmazione per il raggiungimento, al termine del triennio di riferimento, dei fini stabiliti dal PTOF.</p> <p>La Scuola mette in atto molteplici strategie di coinvolgimento: assemblee territoriali per la presentazione e condivisione del percorso scolastico; colloqui individuali con genitori/amministrazioni/figure del territorio alternati a incontri assembleari e a rilevazioni per la condivisione di punti di forza e criticità dell'esperienza scolastica; valorizzazione degli Organi Collegiali, quali luogo di confronto critico tra scuola, famiglia e territorio; organizzazione di eventi: incontri di formazione, lezioni aperte, feste e saggi finali, open day, mostre di elaborati, per la condivisione estetica, artistica e critica di aspetti salienti relativi alla vita scolastica. L'Istituto pianifica le azioni partendo dalla lettura condivisa dei bisogni del contesto ed elaborando raccordi strategici tra le istituzioni educative a livello territoriale. In relazione alle emergenze individuate: - articola il Collegio Docenti in gruppi di lavoro funzionali e strategici rispetto alla progettazione; - realizza esperienze di formazione distinte ma non separate - seleziona azioni strategiche quali accordi, collaborazioni, iniziative e progetti nello spazio intermedio tra scuola, famiglia e territorio.</p>	<p>La Scuola appura svariate osticità relative al coinvolgimento delle famiglie in quanto risulta progressivamente sempre più difficile portare i genitori a partecipare la scuola in forza di una motivazione "intrinseca" ovvero per piacere e dovere educativo. Si registrano sentimenti e atteggiamenti di diffidenza istituzionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha progressivamente ridefinito visione e missione, priorità e traguardi. Il progetto che l'Istituto intende realizzare è sostanzialmente condiviso nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per dare corpo al disegno, si sono individuate strategie organizzative interessanti e azioni conseguenti che coinvolgono un numero rilevante di soggetti all'interno della comunità scolastica</p>

3.5 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le proposte formative rivolte agli insegnanti e al personale ATA tengono conto da un lato dei bisogni e delle esigenze espresse dagli stessi, dall'altro delle criticità rilevate a livello educativo-didattico e organizzativo. L'Istituto, in tal senso, interpreta e vive la formazione come processo strategicamente correlato al miglioramento. La scuola è attenta a</p>	<p>Nonostante la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione sia buona, si ritiene che una ricaduta più efficace nell'attività ordinaria della scuola si otterrebbe attraverso un coinvolgimento più ampio del personale, che potrebbe disporre di una più solida base formativa condivisa. Si tratta di perfezionare monitoraggio e</p>

<p>valorizzare le competenze e le risorse a disposizione al proprio interno, favorendo l'assegnazione dei diversi incarichi a coloro che dispongono di precise esperienze formative, di particolari attitudini o di uno spiccato ed esplicitato interesse</p>	<p>verifiche delle sperimentazioni intraprese.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola cerca di rilevare i bisogni formativi del personale e cerca di tenerne conto per la definizione di iniziative di formazione. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche, ma è necessario affinare le modalità di integrazione nel lavoro ordinario dei saperi dichiarativi e procedurali acquisiti nei percorsi. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più Commissioni e Gruppi composti da insegnanti; al bisogno, esperti esterni e/o del territorio partecipano ai lavori.</p>

3.6 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha attivato un alto numero di accordi con strutture residenti in loco per consentire ai discenti l'espletamento dell'esperienza PCTO.</p> <p>La Scuola si avvale così di molteplici collaborazioni, aprendo i propri gruppi di lavoro ad esperti e rappresentanti delle realtà territoriali. Tali sinergie si traducono per l'Istituto in opportunità di risposta "integrata" ai bisogni espressi dalle famiglie, dalla comunità scolastica e dal contesto socioculturale in cui essa opera. Le forme di collaborazione attivate qualificano l'Offerta Formativa nella direzione di una progettualità integrata scuola-territorio e sono stimolo alla realizzazione di nuovi interventi o inedite iniziative.</p> <p>L'Istituto mette in atto numerose strategie per il coinvolgimento delle famiglie: - Assemblee per la presentazione e condivisione del percorso scolastico quanto a: Patto di Corresponsabilità, obiettivi educativi e didattici, iniziative e progetti, piano uscite, criteri di lettura del documento di valutazione e di valutazione del comportamento. - Colloqui individuali con i genitori alternati a incontri assembleari per la condivisione di punti forza e criticità dell'esperienza scolastica. - Valorizzazione dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, con rappresentanti dei genitori coadiuvati da "Collaboratori" eletti tra i disponibili, quali luoghi di confronto critico tra scuola e famiglia.</p> <p>-Organizzazione di Eventi, incontri di formazione, feste e saggi finali, mostre di elaborati, per la condivisione critica di aspetti salienti relativi alla vita scolastica. L'Istituto investe sul proprio sito come mezzo di contatto con le famiglie e con il territorio e ha uniformato le procedure di inoltro di tutte le comunicazioni tramite posta elettronica ad esso connessa.</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi alla partecipazione formale delle famiglie alla vita scolastica, emerge la necessità di aumentare il livello quali-quantitativo dell'interazione genitoriale, creando le condizioni contestuali per l'esercizio e lo sviluppo della corresponsabilità fra tutti gli attori della scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola risulta essere un soggetto attivo nel territorio; coordina più reti e ha consolidato collaborazioni diverse con soggetti esterni regolate da lettere di intenti/accordi di programma/convenzioni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, in quanto il valore aggiunto connesso al lavoro di rete è lo scambio/confronto tra esperienze.

4- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In ossequio alla legge 20 Agosto 2019, n. 92, la scuola, in riferimento all' anno scolastico 2020/2021, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, incidendo sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee", all'uopo disponendo almeno 33 ore annue.</p> <p>Verso questo insegnamento, è stato riscontrato il godimento delle ultime classi</p>	<p>E' stata appurata, in ambito delle classi prime, la difficoltà di apprendimento dell'insegnamento di cui si discute.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nell'insegnamento della disciplina, in quanto fondamentale nell'impartire al discente i capisaldi degli ordinamenti giuridici ed europei.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'insegnamento è affidato a docenti esperti in materia, i quali provvedono periodicamente a sottoporre i discenti a verifiche

5- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICA IN AMBITO COVID

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, in ossequio a quanto previsto e sancito dalle normative disciplinanti il fenomeno, nonché al “Protocollo D’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 06/08/2020, del “Rapporto ISS Covid 19 n.58/2020” e dei pareri emessi dal CTS, ha emato il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia atto alla prevenzione del contenimento dal contagio del virus SARS-Cov 2; tale patto, anche in ossequio ai principi di autonomia scolastica, risulta essere molto rigoroso ed afflittivo per i trasgressori. E’ stato riscontrato come abbia avuto alto indice di gradimento tra le famiglie degli alunni e i discenti delle ultime classi.</p>	<p>Stante la rigidità del patto di corresponsabilità, è stato rilevato un marcato sforzo da parte dei discenti delle prime classi al rispetto delle regole in esso sancite.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola ha messo in assoluto primo piano e rilievo la salute di tutto il personale scolastico e dei discenti, redigendo un patto che, in caso di sua inosservanza, prevede pesanti sanzioni.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Dal momento dell'entrata in vigore del patto di corresponsabilità, non vengono più riscontrati atti potenzialmente idonei alla diffusione del virus.

5- INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la percentuale di insufficienze in italiano e inglese, con particolare riferimento soprattutto alle discipline di indirizzo.

Traguardo

Abbassare la percentuale del 50%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare iniziative laboratoriali volte al recupero/potenziamento nell'ambito delle competenze di base

2. Ambiente di apprendimento

Esplicitare nella progettazione gli interventi del docente volti a rendere l'ambiente di apprendimento "sensibile al discente"

3. Inclusione e differenziazione

Sperimentare in team sussidiazioni e strategie didattiche inclusive: flipped classroom, Cmap, supporti per la pianificazione scritta/orale.

4. Inclusione e differenziazione

Pianificare in team e condurre esperienze di apprendimento sul gruppo classe impiegando sussidiazioni e strategie didattiche inclusive

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre a livello d'Istituto la differenziazione degli esiti della Prova Nazionale (ITALIANO, MATEMATICA) tra le classi parallele. Allineare gli esiti di L2 almeno alla media regionale.

Traguardo

Attestare la variabilità TRA le classi sul valore del 7% Il 90% delle classi secondaria 1° raggiungono risultati in linea con la media regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Focalizzare il lavoro dei gruppi disciplinari su progett.ne didattica e def.ne di impianti valutativi con prove comuni "per competenze" e rubriche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare iniziative laboratoriali volte al recupero/potenziamento nell'ambito delle competenze di base in

3. Ambiente di apprendimento

Prevedere, nel format d'Istituto relativo alla progettazione di interventi didattici, una voce relativa a predisposizione e cura del setting d'aula

4. Ambiente di apprendimento

Esplicitare nella progettazione gli interventi del docente volti a rendere l'ambiente di apprendimento "sensibile al discente"

5. Inclusione e differenziazione

Redigere, ove possibile, PEI e PDP sulla base dei profili di competenza disciplinari/per competenze chiave del curriculum d'Istituto.

6. Inclusione e differenziazione

Sperimentare in team sussidiazioni e strategie didattiche inclusive: flipped classroom, Cmap, supporti per la pianificazione scritta/orale.

7. Inclusione e differenziazione

Pianificare in team e condurre esperienze di apprendimento sul gruppo classe impiegando sussidiazioni e strategie didattiche inclusive

8. Continuità e orientamento

Monitorare e adeguare i profili di competenza disciplinari/per competenze chiave delle annualità ponte

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare forme di coinvolgimento periodico dei docenti per ordine di scuola al fine di favorire i processi decisionali collegiali

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborare un repertorio delle competenze presenti in Istituto mediante apposito format da compilare a cura del docente (scheda di autopresentazione)

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la composizione dei gruppi di lavoro integrando il criterio della rappresentanza con quello della valorizzazione di interessi e competenze

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare l'interazione ScuolaFamiglia sui versanti educativo e didattico mediante convocazioni mirate sul tema della corresponsabilità educativa

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la capacità di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace di tempo, informazioni e abilità.

Traguardo

Il 70% delle sezioni/classi impiega la rubrica valutativa relativa alla comp. chiave "Imparare ad imparare" quale strumento di autoregolazione. Il 70% delle classi impiega la rubrica valutativa relativa alla comp. chiave "Comp. in materia di Cittadinanza" quale strumento di autoregolazione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Monitorare e adeguare i profili di competenza disciplinari/per competenze chiave delle annualità ponte

2. Continuità e orientamento

Adeguare il Patto Educativo di Corresponsabilità per ordine di scuola, curandone il raccordo in verticale.

3. Continuità e orientamento

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse fasi del progetto continuità e orientamento

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare l'interazione ScuolaFamiglia sui versanti educativo e didattico mediante convocazioni mirate sul tema della corresponsabilità educativa

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Implementare la riflessione relativa agli esiti orientativi, da parte dei Consigli di Classe

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di ragazzi che non seguono il consiglio orientativo suggerito dai Consigli di Classe

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse fasi del progetto continuità e orientamento

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare forme di coinvolgimento periodico dei docenti per ordine di scuola al fine di favorire i processi decisionali collegiali

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere modalità di monitoraggio e condivisione periodica e strategica della connessione PTOF, RAV, PdForm e PdM tra scuola, famiglia e territorio.